



Comune di
Capurso
Provincia di Bari

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO 2015-2020



PREMESSA

La presente relazione di inizio mandato viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del D.Lgs. 06/09/2011 n. 149 che, testualmente, recita:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

Il contenuto della presente relazione di inizio mandato è volto a descrivere la situazione finanziaria e patrimoniale, nonché la misura e l'evoluzione dell'indebitamento, del Comune di Capurso all'avvio del nuovo mandato amministrativo per il quinquennio 2015 - 2020 che, a seguito delle elezioni comunali del 31/05/2015, ha avuto inizio in data 15/06/2015 con la proclamazione del sottoscritto Francesco Crudele alla carica di Sindaco.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per la relazione di fine mandato e per altri adempimenti di legge in materia (certificati di bilancio e di rendiconto, relazioni dell'organo di revisione economico finanziaria, ivi comprese le relazioni/questionari inviate alle Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005), allo scopo di operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e agevolarne la comprensione. Pertanto, i dati riportati nella presente relazione di inizio mandato trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

INTRODUZIONE - LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO 2015/2020

Il Mandato Amministrativo 2015/2020 si sostanzia in un progetto concreto, ambizioso ed innovativo ma attuabile per migliorare la qualità della vita e dei servizi, la salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale di Capurso.

Gli obiettivi alla base dell'azione amministrativa sono: maggiore sicurezza, miglioramento dell'offerta di servizi, realizzazione di opere pubbliche funzionali al miglioramento delle condizioni ambientali, trasparenza amministrativa.

In tale prospettiva sarà strategica la collaborazione della rete territoriale costituita da associazioni, istituzioni laiche e religiose, forze politiche con le quali promuovere momenti di incontro e dialogo caratterizzati dal rispetto dei rispettivi ruoli. L'obiettivo è quello di fare di Capurso una comunità di cittadini che ama il territorio e si sente parte del progetto di miglioramento della qualità della vita. Quello che si propone è un progetto serio e concreto per realizzare, insieme ai cittadini, una Comunità sicura, viva e solidale.

Il prossimo quinquennio sarà decisivo per l'auspicata revisione del Piano Regolatore Generale e il passaggio al **Piano Urbanistico Generale** che potrà consentire l'effettuazione di scelte che solo una nuova pianificazione strategica può compiere.

Il Piano comunale di classificazione acustica, l'importante studio idrogeologico del territorio comunale, il Piano Comunale di Protezione Civile e il cosiddetto "Piano delle antenne" dovranno vedere concreta attuazione.

La politica culturale deve essere in grado di progettare il futuro valorizzando e incanalando le grandi risorse creative presenti. Fondamentale sarà la creazione della Rete locale dei festival che valorizzi tutte le esperienze artistiche fin qui maturate.

Capurso "Civitas Mariae" può contribuire a migliorare l'immagine della città e ad attrarre verso Capurso un buon flusso di turisti. Continueremo a considerare la nostra Biblioteca Comunale al centro delle esperienze culturali cittadine. Ma la rinascita culturale della nostra città passerà attraverso il recupero e il riutilizzo dell'ex Cinema ENAL.

Riconosciamo la funzione sociale dello **Sport** e intendiamo promuovere e sostenere ogni iniziativa che possa contribuire a rendere più accessibile a tutti i residenti la pratica delle attività motorie e sportive. Funzionale a perseguire questo obiettivo sarà il PalaLivatino, la valorizzazione delle strutture sportive scolastiche, il recupero del campo della zona 167 e la realizzazione del Palazzetto dello sport di Via Magliano.

Garantire la **sicurezza** ai cittadini dovrebbe essere un compito relativamente agevole, ma il principio si scontra con la limitatezza delle risorse umane e finanziarie. Promoveremo misure importanti per il controllo del territorio, quali il potenziamento dell'illuminazione pubblica e l'estensione della videosorveglianza.

Puntiamo molto sull'Osservatorio della legalità.

In tema di **Igiene pubblica** una sfida importante si giocherà con l'avvio del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti "porta a porta". Ci aspettano mesi di grande impegno per quello che non esitiamo a definire "un forte cambiamento culturale in tema di rifiuti".

Per il **commercio** vogliamo sottolineare l'importanza del passaggio alla fase esecutiva del Distretto Urbano del Commercio, per il quale è indispensabile la rete di tutti i soggetti coinvolti. Ma un importante passo avanti deriverà dal cambio di norme tecniche che potranno consentire l'esercizio di attività di dettaglio nella zona industriale.

Alle profonde trasformazioni territoriali avvenute nell'ultimo decennio, l'Amministrazione Comunale ha risposto con un'articolazione delle **politiche sociali** che fa dell'innovazione il suo asse portante.

Riteniamo essenziale proseguire la positiva esperienza dei Piani dell'Offerta Formativa Territoriale, l'Avviso pubblico per lo sviluppo del capitale sociale con le Caritas parrocchiali, il Progetto "Ippocrate", i progetti per l'attivazione del Servizio civile nazionale, la Convenzione con le associazioni dei consumatori, il potenziamento del Taxi Sociale. Posto di rilievo avrà la prosecuzione del progetto: "Per far crescere un minore ci vuole una comunità".

Per le **politiche giovanili** abbiamo messo in campo, insieme al settore Cultura, numerose iniziative che hanno puntato al coinvolgimento propositivo ed organizzativo degli stessi giovani

che direttamente hanno individuato e gestito eventi.

In tema di **opere pubbliche**, grande attenzione ad eventuali opportunità che dovessero presentarsi in tema di finanziamenti esterni al Bilancio comunale. Priorità ad una profonda e continua attività manutentiva di impianti, strade, edifici pubblici e la centralità dell'intervento di ampliamento dell'area cimiteriale, non più procrastinabile. Il tema del recupero del Centro storico sarà sempre presente nella nostra azione amministrativa. Di altri interventi si è già detto, anche se sottolineo l'importanza che l'edilizia scolastica ha per questa Amministrazione.

A fronte della necessità di raggiungere gli obiettivi programmatici più importanti in tema di **bilancio**, quali la riduzione del carico fiscale, una politica delle esenzioni e detrazioni che ponga riparo per le famiglie meno abbienti, l'attività di reperimento di maggiori risorse attraverso il migliore utilizzo di altri strumenti fiscali, il raggiungimento della maggiore perequazione e giustizia impositiva, una riduzione dei costi attraverso il taglio delle inefficienze e l'ammodernamento delle infrastrutture, diventa prioritario perseguire ulteriormente la massima efficienza dei servizi comunali.

Vogliamo inoltre guardare a innovativi sistemi di realizzazione di opere pubbliche attraverso il ricorso a nuovi strumenti come il project financing.

Infine, la capacità di attrarre finanziamenti europei, statali, regionali da investire nel nostro territorio, continua ad essere obiettivo prioritario del nostro Comune. Tutti i settori della vita amministrativa saranno interessati da questo obiettivo che potrà consentirci di incidere notevolmente su materie quali lo sviluppo e la salvaguardia del territorio, le infrastrutture, la ricerca e l'innovazione.

Questi sono gli impegni che l'Amministrazione comunale da me presieduta vuole perseguire durante il mandato 2015/2020 con l'augurio che in questo periodo Capurso e i capursesi possano godere di un periodo proficuo di crescita costante.

Francesco CRUDELE - Sindaco di Capurso

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2014: 15.685 abitanti.

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

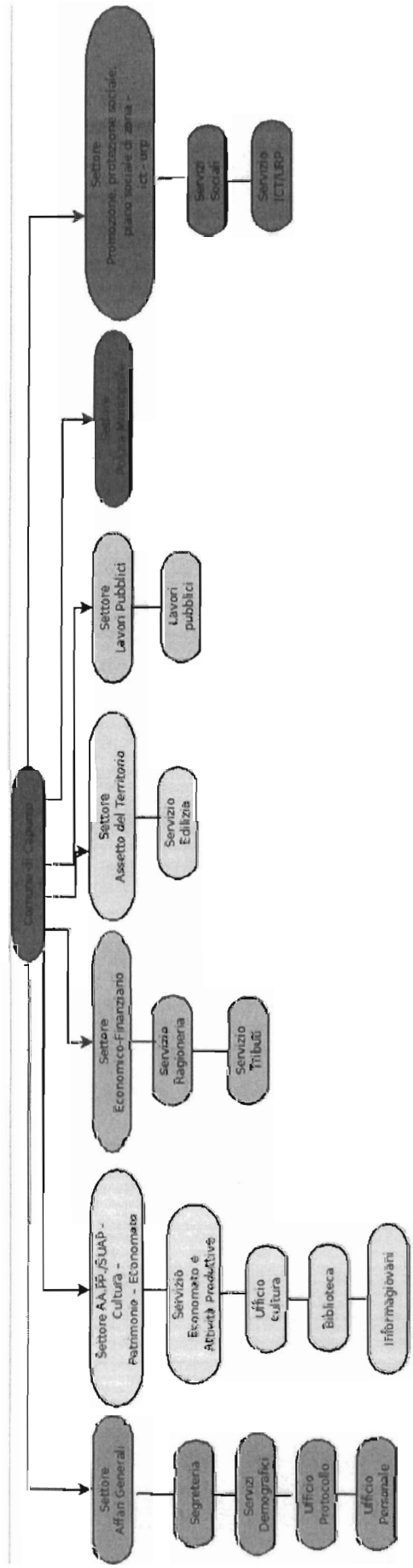
Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Crudele Francesco	15/06/2015
Vicesindaco	Laricchia Michele	24/06/2015
Assessore	Fumai Biagio	24/06/2015
Assessore	Abbinante Rocco	24/06/2015
Assessore	Di Gemma Rosanna Irene	24/06/2015
Assessore	Squeo Maria	24/06/2015

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	COSTANTINI Mario	07/07/2015
Consigliere	LOCOROTONDO Giovanni Michele	25/06/2015
Consigliere	GUARINI Cosimo	25/06/2015
Consigliere	ROMANO Maria	25/06/2015
Consigliere	NITTI Claudia	25/06/2015
Consigliere	CALABRESE Giovanni	25/06/2015
Consigliere	SQUILLACE Giuseppe	25/06/2015
Consigliere	MASCIOPINTO Marina	25/06/2015
Consigliere	PEPE Giusi	25/06/2015
Consigliere	RICCI Vito Antonello	25/06/2015
Consigliere	BARLETTA Vito	25/06/2015
Consigliere	GIARDINO Vito	25/06/2015
Consigliere	PUGGIONE Giovanni	25/06/2015
Consigliere	RIGNANI Rosa	25/06/2015
Consigliere	GUERRA Francesco	25/06/2015
Consigliere	ELIA Mario	25/06/2015

1.3. Struttura organizzativa - Organigramma dell'ente (settori, servizi, uffici)

La struttura organizzativa dell'Ente, qui appresso sintetizzata, è composta da 7 Settori ognuno dei quali articolato in Servizi ed Uffici



PARTE II - SITUAZIONE FINANZIARIA GENERALE DELL'ENTE

2.1 Condizione giuridica dell'Ente:

Durante il precedente mandato l'Ente non è stato commissariato ai sensi degli artt. 141 e 143 del TUEL; pertanto la nuova amministrazione insediatasi a seguito delle elezioni del 31/05/2015 si presenta in sostanziale continuità rispetto al precedente mandato regolarmente concluso.

2.2 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente si presenta finanziariamente sano.

Durante il precedente mandato non si sono verificate condizioni di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o di predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL o tali da dover fare ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del TUEL.

Dal rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2014, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 20/05/2015, si rileva che tutti i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultano negativi. Di seguito se ne riporta il riepilogo.

N.	PARAMETRO	ESITO
1	<u>Valore negativo del risultato contabile di gestione</u> superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	NO
2	Volume dei <u>residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza</u> e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del D.Lgs. n. 23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24/12/2012 n. 228, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	NO
3	Ammontare dei <u>residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi</u> e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65%, ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del D.Lgs. n. 23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	NO
4	Volume dei <u>residui passivi complessivi</u> provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.	NO
5	Esistenza di <u>procedimenti di esecuzione forzata</u> superiore allo 0,5% delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEL.	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.	NO
7	Consistenza dei <u>debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni</u> superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1, della legge 12/11/2011 n. 183, a decorrere dall'1/1/2012.	NO
8	Consistenza dei <u>debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio</u> superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di <u>anticipazioni di tesoreria non rimborsate</u> superiori al 5% rispetto alle entrate correnti.	NO
10	<u>Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia</u> di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24/12/2012 n. 228 a decorrere dall' 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	NO

2.3 Politica tributaria locale

2.3.1 IMU: si indicano le tre principali aliquote (abitazione principale non esente ex lege e abitazioni assimilate; relativa detrazione; altri immobili; fabbricati rurali non strumentali) deliberate per l'anno 2015.

Aliquote IMU	2015
Aliquota abitazione principale	4,00 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili	8,50 per mille
Fabbricati rurali non strumentali	8,50 per mille

2.3.2 TASI: si indicano le tre principali aliquote (abitazione principale e abitazioni assimilate; relativa detrazione; altri immobili; fabbricati rurali) deliberate per l'anno 2015.

Aliquote TASI	2015
Aliquota abitazione principale	2,90 per mille
Detrazione abitazione principale	50,00/100,00
Altri immobili	0,80 per mille
Fabbricati rurali	0,80 per mille

2.3.3 Prelievo sui rifiuti: si indica il tasso di copertura e il costo pro-capite.

Prelievo sui Rifiuti	2015
Tipologia di Prelievo	TARI
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio procapite	140,88

2.3.4 Addizionale Comunale IRPEF: l'Ente, anche per l'anno 2015, non ha inteso avvalersi della facoltà di introdurre l'Addizionale Comunale IRPEF.

2.4 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	6.766.479,82	7.346.324,93
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	646.596,94	888.297,40
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	483.230,97	734.994,00
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	292.485,06	6.663.514,27
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	446.990,00	805.611,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0,00	2.858.520,27
TOTALE	8.635.782,79	19.297.261,87

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione
TITOLO I - SPESE CORRENTI	7.464.321,28	9.214.121,10
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	857.838,18	10.033.140,77
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	50.000,00
TOTALE	8.322.159,46	19.297.261,87

SERVIZI PER CONTO DI TERZI (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	636.592,60	2.436.000,00
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	636.592,60	2.436.000,00

2.5 Equilibrio di parte corrente e di parte capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	6.766.479,82	7.346.324,93
Entrate titolo II	646.596,94	888.297,40
Entrate titolo III	483.230,97	734.994,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	7.896.307,73	8.969.616,33
Spese titolo I (B)	7.464.321,28	9.214.121,10
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	0,00	50.000,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	431.986,45	-294.504,77
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (E)	0,00	116.787,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (F)	0,00	178.717,77
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:		
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	1.000,00	1.000,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	430.986,45	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	292.485,06	6.663.514,27
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	292.485,06	6.663.514,27
Spese titolo II (N)	857.838,18	10.033.140,77
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-565.353,12	-3.369.626,50
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	1.000,00	1.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)	446.990,00	688.824,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	0,00	2.679.802,50
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H-I+Q+R)	-117.363,12	0,00

2.6 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2014 ammontava a € 10.192.980,77 come risulta dall'ultimo consuntivo approvato.

Il fondo di cassa all'inizio del mandato (01/06/2015) ammontava a € 7.898.538,90 come risulta dal verbale di verifica straordinaria della gestione del servizio di tesoreria comunale.

2.7 Residui attivi e passivi

Lo stock di residui attivi al 01/01/2015, all'esito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, commi 7 e ss. del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, ammonta a complessivi € 2.198.262,75 di cui:

di parte corrente	2.009.519,01
di parte capitale	178.169,16
di servizi per conto di terzi	10.574,58

Lo stock di residui passivi al 01/01/2015, all'esito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, commi 7 e ss. del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, ammonta a complessivi € 2.716.418,95 di cui:

di parte corrente	1.513.777,58
di parte capitale	1.195.656,15
di servizi per conto di terzi	6.985,22

2.8 Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione 2014, come rideterminato al 01/01/2015 all'esito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, commi 7 e ss. del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, ammonta a complessivi € 6.816.304,30 ed è così composto:

Parte accantonata		1.476.230,24
Parte vincolata		1.923.598,51
di cui: Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	730.159,13	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	1.193.439,38	
Parte destinata agli investimenti		2.676.214,09
Parte disponibile		740.261,46

2.9. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Alla data odierna non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e ripianare ai sensi dell'art. 194 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

2.10 Patto di Stabilità Interno

L'Ente è soggetto al Patto di Stabilità Interno sin dalla sua introduzione nell'ordinamento giuridico nazionale. Negli ultimi 5 anni ha sempre conseguito gli obiettivi programmatici stabiliti in applicazione della relativa disciplina di riferimento. L'Ente ha impostato una politica di bilancio mirata a conseguire anche nell'anno 2015 e negli anni successivi gli obiettivi del Patto di Stabilità Interno.

2.11 Indebitamento

2.11.1 Indebitamento a lungo termine

Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21, della Legge n. 350/2003.

L'ente non ha debiti di finanziamento né con la Cassa Depositi e Prestiti né con altri istituti di credito, avendo estinto anticipatamente tutti i suoi debiti residui sin dall'anno 2007. Né è prevista la contrazione di mutui e prestiti per il finanziamento di spese di investimento nell'anno 2015. Invero, nel bilancio 2015 e negli anni successivi, è prevista unicamente la restituzione rateizzata e senza interessi di un contributo di € 400.000,00 concesso dalla Regione Puglia a valere sul proprio Fondo di Rotazione e destinato alla realizzazione di verde pubblico attrezzato e valorizzazione ambientale di un'area del Piano di Zona 167.

La capacità di indebitamento dell'Ente, pertanto, è rappresentata dal seguente prospetto, ricordando che l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito (il comma 539 dell'art. 1 della Legge n. 190/2014 ha aumentato al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti).

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	8.186.831,73
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	818.683,17
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	0,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	818.683,17

2.11.2 Anticipazioni di cassa

L'ente non ha in corso operazioni di anticipazioni di cassa, né è previsto che vi faccia ricorso nell'anno 2015.

2.11.3 Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagamento debiti pregressi

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, non trovandosi in condizione di carenza di liquidità, ha sempre utilizzato risorse proprie e non ha mai fatto richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art. 1 del D.L. n. 35/2013, di alcuna anticipazione di liquidità. Pertanto, non sono previste rate di rimborso a tale titolo.

2.11.4 Strumenti finanziari anche derivati e contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati, né intende farvi ricorso nel 2015. L'ente, altresì, non ha in corso contratti di locazione finanziaria, né intende farvi ricorso nel 2015.

2.12 Organismi partecipati

L'Ente non ha organismi partecipati.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ENTE

3.1 Conto economico

Dall'ultimo rendiconto approvato si rileva il seguente risultato economico (in sintesi):

	<i>Rendiconto 2014</i>
A Proventi della gestione	7.893.226,19
B Costi della gestione	8.444.509,01
Risultato della gestione	-551.282,82
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	
Risultato della gestione operativa	-551.282,82
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	220,53
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	1.008.413,96
Risultato economico di esercizio	457.351,67

In particolare, i proventi e gli oneri della gestione straordinaria si riferiscono a:

	parziali	totali
PROVENTI STRAORDINARI:		
Plusvalenze da alienazione		13.488,80
Insussistenze passivo		2.308.230,23
di cui: per minori debiti di funzionamento	2.308.230,23	
per minori conferimenti	-	
Sopravvenienze attive		-
di cui: per maggiori crediti	-	
per donazioni ed acquisizioni gratuite	-	
per rivalutazione straordinaria dei beni mobili e immobili	-	
Proventi straordinari		-
per (da specificare)	-	
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI		2.321.719,03
ONERI STRAORDINARI:		
Minusvalenze da alienazione		-
Oneri straordinari		40.488,24
di cui: da accantonamento per svalutazione crediti	23.450,00	
da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	17.038,24	
Insussistenze attivo		1.272.816,83
di cui: per minori crediti	1.272.816,83	
per riduzione valore immobilizzazioni	-	
Sopravvenienze passive		-
per (da specificare)	-	
TOTALE ONERI STRAORDINARI		1.313.305,07
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA		1.008.413,96

3.2 Conto del patrimonio

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente, rilevabili dall'ultimo rendiconto approvato, sono così riassunti:

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
immobilizzazioni immateriali	-	93.427,42	- 9.342,74	84.084,68
immobilizzazioni materiali	26.954.410,25	730.104,89	- 915.441,47	26.769.073,67
immobilizzazioni finanziarie	-	-	40.458,57	40.458,57
Totale immobilizzazioni	26.954.410,25	823.532,31	- 884.325,64	26.893.616,92
Rimanenze	-	-	-	-
Crediti	9.302.937,79	757.274,19	- 1.336.725,40	8.723.486,58
Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Disponibilità liquide	11.041.381,87	- 848.401,10	-	10.192.980,77
Totale attivo circolante	20.344.319,66	- 91.126,91	- 1.336.725,40	18.916.467,35
Ratei e risconti	28.904,99	- 2.861,01	- 22.441,76	3.602,22
Totale dell'attivo	47.327.634,90	729.544,39	- 2.243.492,80	45.813.686,49
Conti d'ordine	16.420.841,20	- 15.694,13	- 1.657.713,23	14.747.433,84
Passivo				
Patrimonio netto	21.961.680,78	-	457.351,67	22.419.032,45
Conferimenti	21.915.916,63	278.996,26	- 1.657.713,23	20.537.199,66
Debiti di finanziamento	-	-	-	-
Debiti di funzionamento	3.288.010,51	24.323,78	- 649.149,00	2.663.185,29
Debiti per anticipazione di cassa	-	-	-	-
Altri debiti	162.026,98	33.610,11	- 1.368,00	194.269,09
Totale debiti	3.450.037,49	57.933,89	- 650.517,00	2.857.454,38
Ratei e risconti	-	-	-	-
Totale del passivo	47.327.634,90	336.930,15	- 1.850.878,56	45.813.686,49
Conti d'ordine	16.420.841,20	- 15.694,13	- 1.657.713,23	14.747.433,84

Sulla base delle risultanze della presente relazione di inizio mandato 2015 – 2020, la situazione finanziaria, economica e patrimoniale non presenta squilibri e, pertanto, non sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

CAPURSO, 28/08/2015.

**IL SINDACO
FRANCESCO CRUDELE**